ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-22 del 07/03/2024

Oggetto Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione dello

schema di Protocollo di Intesa tra le ARPA della Sottoregione Mar Adriatico per l'attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) per il periodo

2024-2026.

Proposta n. PDEL-2024-17 del 26/02/2024

Struttura proponente Struttura Oceanografica Daphne

Dirigente proponente Mazziotti Cristina

Responsabile del procedimento Mazziotti Cristina

Questo giorno 7 (sette) marzo 2024 (duemilaventiquattro), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra le ARPA della Sottoregione Mar Adriatico per l'attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) per il periodo 2024-2026.

PREMESSO:

- che la Direttiva 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/06/2008 (Marine Strategy Framework Directive, MSFD) ha istituito il quadro di riferimento per l'azione comunitaria, diretto all'elaborazione di strategie per l'ambiente marino e all'adozione delle misure necessarie a conseguire il buono stato ambientale delle acque marine;
- che il Decreto Legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, così come modificato dall'art. 17 della Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha recepito la suddetta Direttiva 2008/56/CE, individuando le azioni strategiche in materia di ambiente marino da realizzare nell'ambito della Regione del Mar Mediterraneo e relative Sottoregioni;

PREMESSO INOLTRE:

- ciclo di attuazione della Strategia Marina, il 18 dicembre 2014 ha stipulato con le Regioni costiere un Accordo, ai sensi dell'ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina), sottoscrivendo, altresì, appositi Accordi operativi con le ARPA di Liguria, Calabria e Emilia-Romagna, individuate come Capofila rispettivamente delle Sottoregioni Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio Mar Mediterraneo centrale, Mare Adriatico, per l'attuazione delle attività di monitoraggio marino, con scadenza il 31 dicembre 2017, successivamente rinnovati sino al 31/12/2023;
- che l'Accordo citato tra Ministero e Regioni costiere ha strutturato l'attività di monitoraggio nell'ambito di tre Sottoregioni marine così definite:
 - Mar Adriatico comprendente le Regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia;
 - Mare Ionio Mediterraneo centrale, comprendente le Regioni: Basilicata, Calabria e Sicilia:
 - Mediterraneo occidentale, comprendente le Regioni Liguria, Toscana, Sardegna, Lazio, Campania;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), al fine di dare avvio

ai nuovi Programmi di Monitoraggio Marino per il triennio 2024-2026, ha sottoscritto un Accordo operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) con le tre Sottoregioni Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio - Mar Mediterraneo centrale, Mare Adriatico, rappresentate dalle ARPA Capofila (ARPA Liguria, Calabria, Emilia-Romagna) e ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

 che le ARPA afferenti la Sottoregione Mar Adriatico (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia), hanno confermato ARPAE Emilia-Romagna come Capofila della Sottoregione, conferendo alla stessa il mandato per la sottoscrizione del suddetto Accordo operativo con il Ministero, con note acquisite agli atti;

VISTI:

- la D.D.G. n. 10 del 31/01/2024 con la quale questa Direzione Generale ha approvato il suddetto Accordo operativo di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) per il triennio 2024-2026;
- l'Accordo operativo, approvato con la citata D.D.G. n. 10/2024, sottoscritto da Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ISPRA, ARPA Liguria, ARPA Calabria e ARPAE Emilia-Romagna (Registro Accordi e Contratti del MASE n. 4 del 16/02/2024);

DATO ATTO:

- che ARPAE Emilia-Romagna, in qualità di Capofila, garantirà il coordinamento operativo delle complessive attività di monitoraggio della Sottoregione Mar Adriatico e il coordinato utilizzo delle risorse finanziarie trasferite dal Ministero per la realizzazione delle attività di monitoraggio;
- che, a tal fine, ARPAE Emilia-Romagna, in qualità di Capofila, e le Agenzie afferenti alla Sottoregione Mar Adriatico (ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARTA Abruzzo, ARPA Molise e ARPA Puglia) hanno concordato uno schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che le attività di monitoraggio previste sono descritte nell'Allegato Tecnico all'Accordo operativo di cui sopra e nei Programmi Operativi delle Attività (POA) 2024-2026;
- che i POA 2024-2026, acquisiti agli atti, contenenti i dettagli tecnici delle attività dei programmi di monitoraggio, il relativo crono-programma, la quantificazione economica di dettaglio delle attività e gli indicatori per il monitoraggio dell'attività da svolgere, sono stati approvati da parte del Ministero con note Prot. n. 211855 del 22/12/2023 e n.

- 0004122 del 10/01/2024 e sono stati inviati alle Agenzie della Sottoregione Mar Adriatico in data 7/12/2023;
- che per ARPAE Emilia-Romagna il coordinamento delle complessive attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione Mar Adriatico, nonché l'utilizzo delle risorse finanziarie ad essa trasferite per la realizzazione di tutte le attività previste nell'Accordo operativo e nel Protocollo di Intesa sub A) sarà effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne;
- che la Dott.ssa Cristina Mazziotti, Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, è la referente di ARPAE Emilia-Romagna nel Gruppo tecnico di coordinamento delle Agenzie della Sottoregione di cui all'art. 7 del Protocollo di Intesa sub A);

RILEVATO:

- che il Protocollo di Intesa di cui trattasi avrà efficacia dalla data di ricezione da parte dell'ARPA Capofila della comunicazione di avvenuta registrazione dell'Accordo operativo sottoscritto con il MASE, ISPRA e le Agenzie Capofila delle altre Sottoregioni e durata fino al 31 dicembre 2026, salvo rinnovo per successivi periodi triennali;
- che così come previsto nell'Accordo operativo tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA e le tre Agenzie Capofila, il MASE supporta finanziariamente le spese relative all'attuazione del progetto entro un limite massimo complessivo, per la Sottoregione Mar Adriatico, di Euro 7.876.472,00 (fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72), così articolati nel triennio 2024-2026:

	2024	2025	2026
Sottoregione Mar Adriatico	€ 2.562.056,00	€ 2.670.096,00	€ 2.644.320,00

- a rimborso dei costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività, riferiti a ciascuna delle annualità 2024-2026, con le modalità indicate all'art. 9 dell'Accordo operativo;
- che ARPAE Emilia-Romagna provvederà al trasferimento delle relative quote alle ARPA afferenti la Sottoregione Mar Adriatico con le modalità indicate nello schema di Protocollo di Intesa sub A);
- che la quota per il coordinamento spettante ad ARPAE quale ARPA Capofila è determinata in termini forfettari nella misura del 5% annui ed è ricompresa all'interno del limite di cui sopra;

RITENUTO:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte

integrante e sostanziale, da sottoscriversi con le Agenzie afferenti la Sottoregione Mar Adriatico (ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARTA Abruzzo, ARPA Molise e ARPA Puglia), così come previsto nell'Accordo operativo di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) per il periodo 2024-2026, sottoscritto da Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA, ARPA Liguria, ARPA Calabria ed ARPAE Emilia-Romagna (Registro Accordi e Contratti del MASE n. 4 del 16/02/2024);

SU PROPOSTA:

 della Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, Dott.ssa Cristina Mazziotti, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione,
 Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del
 Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
- del parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/1995, dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e dal Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la stessa Dott.ssa Cristina Mazziotti;

DELIBERA

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, da sottoscriversi con le Agenzie afferenti la Sottoregione Mar Adriatico (ARPA Friuli Venezia Giulia, ARPA Veneto, ARPA Marche, ARTA Abruzzo, ARPA Molise e ARPA Puglia), così come previsto nell'Accordo operativo di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) per il periodo 2024-2026, sottoscritto da Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA, ARPA Liguria, ARPA Calabria ed ARPAE Emilia-Romagna, quali Agenzie Capofila delle tre Sottoregioni (Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio Mediterraneo centrale e Mar Adriatico) (Registro Accordi e Contratti del MASE n. 4 del 16/02/2024);
- 2. di dare atto che per l'attuazione dei programmi di monitoraggio, di cui all'Accordo operativo citato al precedente punto 1., il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica trasferirà ad ARPAE Emilia-Romagna, quale Agenzia Capofila della

Sottoregione Mar Adriatico, le risorse finanziarie determinate nei Programmi Operativi delle Attività (POA), a rimborso dei costi effettivamente sostenuti per lo svolgimento delle attività, riferiti a ciascuna delle annualità 2024-2026, con le modalità indicate all'art. 9 dell'Accordo operativo;

3. che i Programmi Operativi delle Attività (POA) 2024-2026 approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica hanno un budget complessivo di Euro 7.876.472,00 (fuori campo IVA art. 4 d.p.r. 633/72), così articolati nel triennio 2024-2026:

	2024	2025	2026
Sottoregione Mar Adriatico	€ 2.562.056,00	€ 2.670.096,00	€ 2.644.320,00

- 4. che i POA 2024-2026 sono stati trasmessi alle Agenzie della Sottoregione Mar Adriatico in data 7/12/2023;
- 5. che i Programmi Operativi delle Attività potranno essere oggetto di modifica da parte della Cabina di Regia, sulla base delle risultanze nel corso delle attività, senza che tali modifiche comportino una trasformazione sostanziale delle attività oggetto dell'Accordo operativo;
- 6. di dare atto che le quote spettanti alle singole ARPA della Sottoregione Mar Adriatico sono definite in base alle attività da svolgere, descritte nell'Allegato Tecnico all'Accordo operativo di cui sopra e nei Programmi Operativi delle Attività (POA) 2024-2026 e che ARPAE Emilia-Romagna provvederà al trasferimento delle relative quote alle singole ARPA con le modalità indicate nello schema di Protocollo di Intesa sub A);
- 7. di prendere atto che la quota per il coordinamento spettante ad ARPAE quale ARPA Capofila è determinata in termini forfettari nella misura del 5% annui ed è ricompresa all'interno del limite di cui al precedente punto 3.;
- 8. di dare atto che lo schema di Protocollo di Intesa di cui trattasi avrà efficacia dalla data di ricezione da parte dell'ARPA Capofila della comunicazione di avvenuta registrazione dell'Accordo operativo sottoscritto con il MASE, ISPRA e le Agenzie Capofila delle altre Sottoregioni e durata fino al 31 dicembre 2026, salvo rinnovo per successivi periodi triennali;
- 9. di dare atto che per ARPAE Emilia-Romagna il coordinamento delle complessive attività di monitoraggio riferite alla Sottoregione Mar Adriatico, nonché l'utilizzo delle risorse finanziarie ad essa trasferite per la realizzazione di tutte le attività previste nell'Accordo operativo citato in premessa e nel Protocollo di Intesa sub A) sarà effettuato dalla Struttura Oceanografica Daphne e che la referente di ARPAE Emilia-Romagna nel Gruppo tecnico

di coordinamento delle Agenzie della Sottoregione Mar Adriatico, di cui all'art. 7 del Protocollo di Intesa sub A), è la Dott.ssa Cristina Mazziotti, Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Protocollo di Intesa

Fra

ARPAE Emilia-Romagna, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore Dott. Giuseppe Bortone;

ARPA Friuli Venezia Giulia, legalmente rappresentata dal Dott. Enrico Bressan in qualità di Direttore della SOC "Stato dell'Ambiente", debitamente autorizzato alla sottoscrizione con Decreto del Direttore Generale di ARPA FVG n. 22 di data 21/02/2024;

ARPA Veneto, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore Ing. Loris Tomiato;

ARPA Marche, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore Ing. Rossana Cintoli;

ARTA Abruzzo, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore Avv. Maurizio Dionisio;

ARPA Molise, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore Avv. Alberto Manfredi Selvaggi;

ARPA Puglia, in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante pro tempore Avv. Vito Bruno;

Premesso:

- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nel corso del primo ciclo di attuazione della Strategia Marina, il 18 dicembre 2014, ha stipulato con le Regioni costiere un Accordo, ai sensi dell'ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii., di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina), sottoscrivendo, altresì, appositi Accordi Operativi con l'ARPA Liguria, Calabria e Emilia-Romagna, individuate come Capofila delle Sottoregioni Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio Mar Mediterraneo centrale, Mare Adriatico, per l'attuazione delle attività di monitoraggio marino, con scadenza il 31 dicembre 2017, successivamente rinnovati sino al 31/12/2023;
- che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), al fine di dare avvio ai nuovi Programmi di Monitoraggio Marino per il triennio 2024-2026, ha sottoscritto un Accordo Operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. di attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva Quadro sulla Strategia Marina) con le tre Sottoregioni Mar Mediterraneo occidentale, Mar Ionio Mar Mediterraneo centrale, Mare Adriatico, rappresentate dalle ARPA Capofila (ARPA Liguria, Calabria, Emilia-Romagna) e ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Registro Accordi e

Contratti n.4 del 16/02/2024;

- che con note Prot. MASE n. 211855 del 22/12/2023 e n. 0004122 del 10/01/2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato i Programmi Operativi delle Attività (POA) 2024-2026 predisposti da ISPRA e dalle ARPA;
- che è interesse delle parti disciplinare con il presente Protocollo di Intesa i reciproci rapporti derivanti dalla stipula del citato Accordo Operativo, dal relativo Allegato Tecnico e dai POA 2024-2026.

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 2

Accordo Operativo

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver preso visione dell'Accordo Operativo, dell'Allegato Tecnico e dei Programmi Operativi delle Attività (POA) 2024-2026 approvati dal MASE e di condividerne integralmente il contenuto.

Le Parti prendono altresì atto che ai sensi dell'Accordo Operativo, ciascuna Agenzia è responsabile, sia sotto il profilo tecnico che finanziario, delle attività direttamente sostenute.

Art. 3

Finalità del Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa, ai sensi di quanto previsto dall'Accordo Operativo, è finalizzato a disciplinare le forme di coordinamento interagenziale per l'attuazione dei Piani Operativi delle Attività di monitoraggio di cui all'Accordo citato, nonché le modalità di trasferimento delle quote finanziarie previste per ciascuna ARPA afferente alla Sottoregione.

Art. 4

Agenzia Capofila

L'ARPA Capofila ha l'incarico di garantire il coordinamento operativo delle attività della Sottoregione ai sensi dell'Art. 5 dell'Accordo Operativo.

L'ARPA Capofila rappresenta le ARPA della Sottoregione di appartenenza con funzione di coordinamento delle stesse e terrà costantemente aggiornato il Ministero sullo svolgimento delle attività previste per tutta la durata dell'Accordo Operativo.

Art. 5

Programmi Operativi delle Attività

Le ARPA della Sottoregione si impegnano a svolgere le attività dei POA 2024-2026, allegati al presente Protocollo di Intesa, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, salvo modifiche apportate in corso d'opera e approvate dalla Cabina di Regia.

Ogni singola ARPA della Sottoregione si impegna, attraverso i propri regolamenti interni, ad attuare le attività dei POA con strumentazione, mezzi, laboratori e logistica adeguata di proprietà o attraverso il ricorso a soggetti esterni, assicurando che le spese rendicontate siano quelle indicate all'art. 11 (costi ammissibili) dell'Accordo Operativo, nel limite delle risorse assegnate dal MASE a ciascuna Sottoregione, come indicato all'art. 9 dell'Accordo.

Art. 6

Rendicontazione e Rapporti delle attività

Ciascuna ARPA provvederà alla rendicontazione delle spese dalla stessa sostenute e conserverà per almeno 5 anni le fatture e tutta la relativa documentazione da cui risultino i costi sostenuti, ai sensi degli artt. 10 e 11 dell'Accordo.

Ogni ARPA, in base alle scadenze riportate all'art. 9 dell'Accordo, trasmetterà all'ARPA Capofila, secondo uno specifico format approvato dalla Cabina di Regia, un rendiconto con evidenziati i costi sostenuti, ripartiti per le categorie di spesa indicate all'art. 11 dell'Accordo; l'ARPA Capofila trasmetterà tale rendiconto al Ministero.

Le ARPA provvederanno inoltre alla predisposizione dei rapporti intermedi e finali delle attività svolte, ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera b) e c) dell'Accordo Operativo.

Le ARPA prendono atto che, ai sensi dell'Accordo Operativo, le risorse finanziarie di rimborso per le attività previste dai POA 2024-2026, provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, saranno trasferite dall'ARPA Capofila alle ARPA afferenti alla Sottoregione, come indicato dall'articolo 9 dell'Accordo Operativo.

Ogni singola ARPA è responsabile delle risorse finanziarie, del loro impiego e della relativa rendicontazione ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo Operativo.

Art. 7

Gruppo tecnico di coordinamento delle Agenzie della Sottoregione

L'ARPA Capofila rappresenta le ARPA della Sottoregione di appartenenza con funzione di coordinamento delle stesse e terrà costantemente aggiornato il Ministero sullo svolgimento delle attività previste per tutta la durata dell'Accordo.

Il coordinamento e il controllo tecnico delle attività nell'ambito della Sottoregione, incluso il coordinamento per l'attuazione delle metodologie e procedure da adottare per la realizzazione delle attività previste dall'Allegato Tecnico, saranno assicurati da un Gruppo tecnico costituito da seguenti rappresentanti di ciascuna Agenzia:

- per ARPA Friuli Venezia Giulia: Dott. Francesco Cumani;
- per ARPA Veneto: Ing. Fabio Strazzabosco;
- per ARPA Marche: Dott. Giorgio Catenacci;
- per ARTA Abruzzo: Dott.ssa Emanuela Scamosci;
- per ARPA Molise: Dott.ssa Antonietta Cioffi;
- per ARPA Puglia: Dott. Nicola Ungaro;
- per ARPAE Emilia-Romagna: Dott.ssa Cristina Mazziotti.

Il Gruppo tecnico curerà:

- la collaborazione con la Capofila per la formulazione di eventuali modifiche dei Piani Operativi delle Attività;
- il coordinamento generale delle attività della Sottoregione di riferimento;
- il rispetto delle scadenze fissate;
- la valutazione del programma delle attività;
- la valutazione in ordine alla completezza dei report delle attività;
- eventuali sinergie di attività fra Agenzie e relativa valutazione economica.

Il Gruppo tecnico fornirà indicazioni all'Agenzia Capofila per consentire alla stessa la più proficua partecipazione alla Cabina di Regia, di norma con le seguenti modalità:

- a) prima e/o dopo la Cabina di Regia, su richiesta dell'Agenzia Capofila, per discutere dell'Ordine del Giorno;
- b) su richiesta di una delle Agenzie della Sottoregione per trattare argomenti specifici.

Le ARPA della Sottoregione si convocano e si riuniscono, soprattutto in remoto, per pensare, pianificare e agire insieme, nonché assicurare una comprensione comune alle problematiche su argomenti specifici relativi alle attività dei POA.

Le Riunioni di Sottoregione sono indette dal Responsabile dell'ARPA Capofila che, sentiti i vari dirigenti delle ARPA, sceglie il giorno e la data, e imposta un ordine del giorno. Le Riunioni di Sottoregione dovranno permettere e agevolare la condivisione dei problemi e la ricerca del consenso attorno alle decisioni.

Art. 8

Trasmissione e proprietà dei dati

Tutti i dati elaborati e trasmessi da ogni singola ARPA all'ARPA Capofila della Sottoregione, relativi alle attività dei POA 2024-2026, saranno inviati al Ministero e ad ISPRA, secondo le modalità previste dall'art. 6 dell'Accordo Operativo.

Tutti i dati, le informazioni, le elaborazioni e ogni altro prodotto sono di proprietà comune del Ministero, dell'ISPRA e delle ARPA, precisando, altresì, che il relativo utilizzo avverrà previo accordo tra le parti, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo.

Art. 9

Efficacia e durata del Protocollo

Il presente Protocollo di Intesa avrà efficacia dalla data di ricezione da parte dell'ARPA Capofila della comunicazione di avvenuta registrazione dell'Accordo Operativo sottoscritto dal MASE, da ISPRA e dalle Agenzie Capofila delle tre Sottoregioni, da parte dei competenti organi di controllo. Nelle more della registrazione presso i competenti organi di controllo e al fine di rispettare gli obiettivi e gli impegni finanziari del Progetto, le attività previste dall'Accordo Operativo sono immediatamente impegnative per le Parti.

Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere rinnovato per successivi periodi triennali, analogamente all'Accordo Operativo.

Art. 10

Riservatezza e Informativa trattamento dati

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Protocollo di Intesa ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

Articolo 11

Normativa applicabile

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo di Intesa, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990.

Art. 12

Foro competente

Per qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'esecuzione del presente protocollo, le parti dichiarano di individuare il foro competente nel TAR di competenza della Regione sede dell'Agenzia Capofila.

Art. 13

Spese ed oneri fiscali

Il presente Protocollo di Intesa sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e

sue successive modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ARPAE (ex art. 15 DPR 642/72) a seguito di autorizzazione ad assolvimento imposta di bollo in modo virtuale n.057221 del 16 maggio 2023 dell'AdE – Direzione Provinciale di Bologna.

Art. 14

Sottoscrizione

Il presente accordo, ai sensi dell'Art.15 comma 2 bis della L. 241/90, è sottoscritto dalle parti con firma digitale. L'originale con tutte le sottoscrizioni è conservato dall'ARPA Capofila della Sottoregione.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti con firma digitale.

Per ARPAE Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Bortone

Per ARPA Friuli Venezia Giulia

Il Direttore della SOC "Stato dell'Ambiente"

Dott. Enrico Bressan

Per ARPA Veneto

Il Direttore Generale

Ing. Loris Tomiato

Per ARPA Marche

il Direttore Generale

Ing. Rossana Cintoli

Per ARTA Abruzzo

Il Direttore Generale

Avv. Maurizio Dionisio

Per ARPA Molise

Il Direttore Generale

Avv. Alberto Manfredi Selvaggi

Per ARPA Puglia

Il Direttore Generale

Avv. Vito Bruno

N. proposta: PDEL-2024-17 del 26/02/2024

Centro di Responsabilità: Struttura Oceanografica Daphne

OGGETTO: Struttura Oceanografica Daphne. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra le ARPA della Sottoregione Mar Adriatico per l'attuazione del D.Lgs. n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla Strategia Marina) per il periodo 2024-2026.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 06/03/2024

Il Dirigente